



GlaxoSmithKline



IL CODICE ETICO



LA NOSTRA BUSSOLA

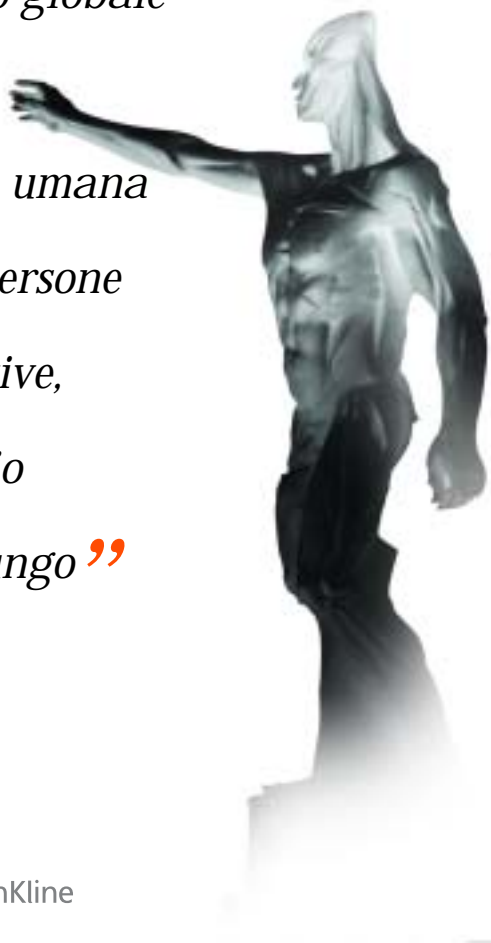
Il Codice Etico non include tutte le situazioni.
Potremmo trovarci a dover affrontare questioni etiche che sono difficili da risolvere.

In questi frangenti, poniamoci le seguenti domande:

- E' legale ed etico?
- E' coerente con le politiche dell'azienda e con il Codice Etico?
- E' coerente con lo Spirito di GSK?
- Posso spiegarlo alla mia famiglia ed ai miei amici?
- Mi sentirei a mio agio se fosse pubblicato su un quotidiano?

IL CODICE ETICO

*“ Il nostro obiettivo globale
è migliorare
la qualità della vita umana
consentendo alle persone
di essere più attive,
di stare meglio
e di vivere più a lungo ”*



PREFAZIONE

In linea con il progetto corporate "Ethics & Compliance", GlaxoSmithKline S.p.A. ha lanciato il programma "Ethical & Legal Compliance" confermando il proprio impegno ad un ruolo di azienda etica e socialmente responsabile.

Il nostro programma prevede:

- l'adozione di un nuovo CODICE ETICO che detta con chiarezza le norme e i principi che sono alla base di una corretta e trasparente interazione tra GSK e tutti i suoi interlocutori
- la definizione di un MODELLO ORGANIZZATIVO con protocolli e procedure garanti di una concreta e coerente applicazione delle norme etiche adottate ed in genere della normativa vigente
- l'attuazione di un attento SISTEMA DI CONTROLLO, per correggere eventuali comportamenti difforni ed evidenziare eventuali necessità di modifica, integrazione o aggiornamento del CODICE stesso e del MODELLO.

Il CODICE ETICO è sicuramente la base del progetto: rappresenta la nostra *Carta Costituzionale*, un vero e proprio manifesto dei diritti e dei doveri che attribuisce a tutti noi una forte responsabilità etica e sociale.

GSK, attraverso la sua applicazione, vuole sincerarsi di perseguire sempre elevati standard etici e deontologici. Fa parte del nostro impegno ispirarci a norme comportamentali di alto profilo, per conferire ogni giorno valore e significato al nostro lavoro. Vogliamo essere riconosciuti come azienda sana ed equilibrata, con una lunga tradizione nella ricerca, da sempre impegnata nel miglioramento della qualità di vita delle persone, in Italia e nel mondo. Il CODICE ETICO sarà la nostra bussola per orientare tutte le attività di business, rafforzare i rapporti con gli interlocutori esterni e valorizzare il brand GSK. Ed è fondamentale che sia conosciuto, compreso e condiviso da tutti noi per interpretare al meglio il nostro lavoro.

Sono certo che ognuno di noi saprà farlo proprio ed utilizzarlo come punto di riferimento in ogni attività lavorativa. Solo saldando professionalità e valori, attenzione al business a qualità e contenuto delle relazioni, potremo riaffermare con forza l'attenzione all'etica come segno distintivo della nostra azienda e modo per avere successo nel mercato, con integrità.

Roberto Ferri

Presidente e Amministratore Delegato

Introduzione

In questo codice etico GSK afferma i principi etici cui ha deciso di adeguarsi e, di conseguenza, gli impegni e le responsabilità che intende assumere nella gestione degli affari e delle attività aziendali, nel convincimento che ciò sia anche condizione del successo dell'impresa.

LA MISSIONE DI GSK

GSK è un insieme organizzato di persone (manager, ricercatori, impiegati, operai, informatori scientifici) che, assieme agli azionisti, ai medici, ai pazienti, alla comunità scientifica, ai contribuenti, alle autorità sanitarie, ai fornitori, ai partner d'affari, alle comunità nazionali e locali in cui opera, si pone una missione così formulata:

“Il nostro obiettivo globale è migliorare la qualità della vita umana consentendo alle persone di essere più attive, di stare meglio e di vivere più a lungo”

L'APPROCCIO VERSO GLI STAKEHOLDER

GSK intende sviluppare nel tempo il rapporto fiduciario con i suoi stakeholder, cioè con quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni le cui aspettative sono in gioco nella conduzione delle attività aziendali e che, a vario titolo, possono contribuire al perseguimento della sua missione.

Sono stakeholder, quindi:

- *pazienti;*
- *medici;*

- ***clienti***: farmacisti, grossisti, aziende ospedaliere, autorità ed istituzioni sanitarie;
- ***fornitori***: università e centri di ricerca, centri di sperimentazione, consulenti scientifici e non, fornitori di materie prime, beni e servizi, sistema bancario e finanziario;
- ***collaboratori***: amministratori, dipendenti ed altri collaboratori legati all'impresa da rapporti di lavoro continuativi;
- ***proprietà***: azionisti e società collegate;
- ***partner e concorrenti***: comunità scientifica, concessionari, licenziatari ed altre aziende farmaceutiche;
- ***pubblica amministrazione***: UE, stato, regioni, enti locali;
- ***collettività***: locale, nazionale, associazioni di cittadini, di imprese, di volontariato, contribuenti, organizzazioni sindacali, media;
- ***ambiente***;
- ***generazioni future***.

Suscitare la cooperazione tra gli stakeholder significa tenere conto delle legittime aspettative di ciascuno in vista di un fine: la cooperazione sarà tanto più efficiente quanto più ciascun interlocutore si sentirà trattato in modo equo e vedrà il suo impegno orientato ad uno scopo valido.

Per questo GSK vuole essere conosciuta e riconosciuta come un'impresa equa, che bilancia le aspirazioni di ciascuno al fine di garantire l'interesse reciproco ed il sostegno di tutti al perseguimento della missione.

Il codice etico stabilisce i principi in base ai quali deve realizzarsi il corretto equilibrio tra le aspettative degli stakeholder.

Tutto discende da una visione unitaria: nell'idea di cooperazione per realizzare la missione è implicita, infatti, l'idea di un *contratto sociale* tra tutti gli stakeholder.

CONTRATTO SOCIALE. *Con questa espressione intendiamo l'accordo unanime che tutti gli stakeholder sottoscriverebbero, considerati i loro interessi e reciproci vantaggi, qualora potessero decidere in piena autonomia, con completa informazione e secondo ragione, senza essere soggetti a minaccia, costrizione o frode. Il contratto sociale è quindi un modello ideale di riferimento che possiamo usare per valutare le varie situazioni concrete.*

Per restare fedele al mandato fiduciario che sorge dall'ideale contratto sociale, GSK deve conseguire il massimo, armonico sviluppo del proprio business conducendo ogni sua attività con *efficacia, efficienza ed equità.*

EFFICACIA. *Con questa parola intendiamo la capacità di ottenere i migliori risultati possibili innanzitutto in termini di benessere per i pazienti, cioè di quantità e qualità della vita, secondo le più aggiornate definizioni della comunità scientifica internazionale e secondo la comprensione pubblica di questo valore.*

EFFICIENZA. *Consiste nell'ottenere da ciascuno stakeholder, che investe nel perseguimento della missione le proprie risorse (finanziarie, di lavoro, di intelligenza, di fiducia), un apporto ottimale, cioè un apporto spinto fino al livello oltre il quale investire un'ora o un euro in più non produrrebbe un beneficio o un valore economico addizionale superiore al costo sostenuto.*

EQUITA'. *Significa offrire a ciascuno stakeholder una quota adeguata dei benefici prodotti dalla collaborazione con tutti gli altri, cioè una quota di benefici non inferiore a quella che ciascuno razionalmente accetterebbe di ottenere qualora la sua collaborazione fosse accordata liberamente, con piena ragione ed informazione. Una quota equa di benefici è proporzionale al contributo dato e, qualora il contributo individuale non possa essere separato da quello di tutti gli altri, è un premio uguale per la produzione comune di un valore.*

Nella conduzione e nella vita quotidiana di un'azienda evoluta e complessa si pos-

sono verificare situazioni che richiedono ad alcuni membri dell'organizzazione di agire, entro certi limiti, in modo discrezionale.

In tali circostanze può palesarsi il rischio di *comportamenti opportunistici* che porterebbero ad esiti divergenti dall'atteso ideale accordo unanime tra stakeholder. Le situazioni in cui possono verificarsi tali comportamenti sono quelle in cui qualcuno si attribuisce i meriti del lavoro altrui senza avervi contribuito o ricava vantaggi morali o materiali dall'impegno profuso da altri non avendone titolo.

OPPORTUNISMO. *E' il modo di agire di chi approfitta della collaborazione altrui per avvantaggiarsi senza fare la propria parte nello sforzo comune. L'opportunismo è distruttivo per ogni attività cooperativa poiché, non solo sottrae direttamente il contributo di alcuni, ma spinge anche gli altri, che temono di subirne gli effetti, a ridurre il loro impegno.*

Non è mai equo, né efficiente, né tanto meno efficace, ai fini del raggiungimento della missione di GSK, lasciare che qualcuno degli stakeholder sia danneggiato dall'opportunismo degli altri o dagli effetti negativi di eventi casuali, anche se imprevisi.

Perciò ciascun collaboratore di GSK, ed in primo luogo chi amministra e dirige l'impresa, deve agire secondo principi di condotta equa, sentire la responsabilità di attenersi e fare in modo che gli altri collaboratori si attengano ad essa, cosicché lo scostamento dall'ideale accordo unanime sia minimo e prontamente recuperabile; ciò ad evitare che si verifichino *comportamenti non etici*.

COMPORAMENTI NON ETICI. *Compromettono il rapporto di fiducia tra GSK ed i suoi stakeholder e favoriscono il sorgere di atteggiamenti ostili tra le parti; sono tali i comportamenti di chiunque, sfruttando posizioni di forza, faccia propri, o tenti di fare propri, i benefici della collaborazione altrui.*

LA REPUTAZIONE COME VALORE. *La buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale che all'esterno favorisce:*

■ *gli investimenti degli azionisti;*

- *la fiducia dei pazienti e dei medici;*
- *la fedeltà dei clienti;*
- *l'attrazione delle migliori risorse umane;*
- *la serenità dei fornitori;*
- *l'affidabilità verso i creditori;*

all'interno consente di:

- *prendere ed attuare le decisioni senza frizioni;*
- *organizzare il lavoro senza eccedere in controlli burocratici ed esercizio dell'autorità.*

Dal momento che il codice etico definisce i doveri di GSK nei confronti degli stakeholder, si pone l'esigenza della sua effettiva osservanza come termine di confronto in base al quale giudicare la reputazione di GSK.

Il codice etico è costituito da:

- i principi etici sulle relazioni con gli stakeholder, che definiscono i valori di riferimento nelle attività di GSK;
- le norme di comportamento verso ciascun gruppo di stakeholder, che forniscono nello specifico le linee guida e le regole alle quali i collaboratori di GSK sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei principi generali e per prevenire il rischio di comportamenti non etici;
- gli organismi e le procedure di attuazione e controllo, che descrivono il sistema per monitorare l'effettiva osservanza del codice e garantire il suo continuo miglioramento.

IL VALORE DELLA RECIPROCIITÀ: Questo codice è basato su un ideale di cooperazione tesa a realizzare un reciproco vantaggio per tutte le parti in causa, fatto salvo il rispetto del ruolo di ciascuno.

GSK richiede perciò che ciascuno stakeholder agisca nei suoi confronti secondo principi e regole ispirate ad un'analoga idea di condotta etica: la mancanza di reciprocità, laddove esista un rapporto regolato contrattualmente tra azienda e stakeholder,

farebbe venire meno anche le condizioni su cui si fonda tale rapporto rendendone impossibile la prosecuzione.

In tale eventualità l'azienda si impegna a rivalersi secondo modalità giuridicamente e moralmente lecite nei confronti di quei soggetti che, essendo tenuti a farlo, non rispettino il dovere reciproco di osservanza.

APPLICABILITA' E RISPETTO DEL CODICE. *Il codice etico si applica a tutti i collaboratori di GSK che, da parte sua, si impegna ad implementare apposite procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti individuali, prevedendo anche adeguati sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni.*

Capitolo 1

Principi etici

1 RESPONSABILITA' SOCIALE

GSK è cosciente dell'influenza che la propria attività ha sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività.

Per tale motivo, l'azienda intende effettuare i suoi investimenti in maniera compatibile con il rispetto dell'ambiente e delle esigenze delle comunità locali e nazionali, sostenendo nel contempo iniziative di valenza scientifica, culturale e sociale al fine di ottenere un costante miglioramento della propria reputazione ed accettazione sociale.

2 ONESTA' E RISPETTO DELLA LEGGE

Nell'espletare la loro attività professionale, i collaboratori di GSK sono tenuti a rispettare le leggi, le normative vigenti, il codice etico ed i regolamenti interni.

In nessun caso il conseguimento dell'interesse di GSK può giustificare una condotta non in linea con il principio ora enunciato.

3 LEGITTIMITA' MORALE

Si deve porre la massima attenzione affinché siano evitate, sempre e comunque, situazioni in cui i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o anche solo appaiano, in conflitto di interesse.

Tale situazione si configura sia quando un collaboratore cerca di realizzare un interesse diverso dalla missione aziendale e dall'equa ripartizione degli interessi degli

stakeholder o di trarre vantaggio "personale" da opportunità d'affari dell'impresa, sia quando i rappresentanti dei clienti, dei fornitori, o delle istituzioni pubbliche, agiscono in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

4 RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DEL PAZIENTE

GSK si pone l'obiettivo di comprendere, alla luce della conoscenza scientifica, i bisogni dei pazienti e sviluppare soluzioni innovative in relazione alle malattie più gravi, a quelle cui manca ancora una terapia soddisfacente ed a quelle la cui terapia possa essere migliorata significativamente.

5 TRASPARENZA

I collaboratori di GSK sono tenuti a fornire informazioni puntuali, complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i propri rapporti con l'azienda, gli stakeholder siano in condizione di prendere decisioni autonome e consapevoli.

In particolare, nella formulazione di eventuali impegni contrattuali, GSK ha cura di specificare al contraente, in modo chiaro e comprensibile, i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste e ragionevolmente prevedibili.

6 RISERVATEZZA

GSK garantisce la riservatezza delle informazioni di cui è in possesso e si astiene dal ricercare e trattare dati riservati, ad esclusione del caso di esplicita e consa-

pevole autorizzazione e di conformità alle norme giuridiche in vigore.

In aggiunta a ciò i suoi collaboratori sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi estranei all'esercizio della propria attività professionale (ad esempio, nel caso dell'insider trading).

7 IMPARZIALITA'

Nelle relazioni con i propri stakeholder, GSK evita qualunque forma di discriminazione in base all'età, al sesso, alle abitudini sessuali, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

8 TUTELA AMBIENTALE

L'ambiente è un bene primario da salvaguardare; coerentemente con questa assunzione GSK programma le proprie attività ricercando il migliore equilibrio possibile tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni presenti e future.

GSK si impegna dunque a prevenire i rischi per le popolazioni e per l'ambiente non solo nel rispetto della normativa vigente, ma tenendo conto anche dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

9 CONCORRENZA LEALE

GSK confida nell'alta qualità dei propri prodotti e servizi, nella capacità e nell'impegno dei propri collaboratori; riconosce, pertanto, il valore della concorrenza libera, aperta e leale e si astiene da accordi illeciti, da comportamenti vessatori e da abuso di posizione dominante.

10 QUALITA' DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

GSK ha come scopo primario della propria attività la massima soddisfazione possibile e la tutela dei propri clienti, anche prestando attenzione alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

A tal fine le attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione sono improntate a standard di qualità di assoluta eccellenza.

11 EQUITÀ E CORRETTEZZA NELLA GESTIONE DEI CONTRATTI

Con riferimento ai rapporti in essere, chiunque operi in nome e per conto di GSK deve evitare accuratamente di prendere spunto da eventuali lacune contrattuali, o da eventi impreveduti, per rinegoziare il contratto sfruttando la posizione di dipendenza o di inferiorità in cui si sia venuta a trovare la controparte.

12 DILIGENZA

GSK si impegna a non sfruttare a proprio vantaggio eventuali condizioni di ignoranza o di incapacità dei propri interlocutori e si adopera affinché i contratti e gli incarichi di lavoro siano eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente e liberamente dalle parti.

13 VALORE DELLE RISORSE UMANE

I collaboratori rappresentano il patrimonio fondamentale ed insostituibile per il successo di GSK che, quindi, tutela e promuove il valore delle proprie risorse umane allo scopo di migliorare ed accrescere le loro competenze.

14 TUTELA DELL'INTEGRITÀ DELLA PERSONA

GSK attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, a condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ad ambienti di lavoro sicuri e salubri; in particolare non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge, il codice etico, le convinzioni o le preferenze morali e personali individuali.

15 EQUITÀ DELL'AUTORITÀ

GSK si impegna a fare in modo che, nei rapporti contrattuali che implicano l'instaur-

rarsi di relazioni gerarchiche, l'autorità sia esercitata con equità e correttezza evitando ogni abuso.

16 RELAZIONI CON GLI AZIONISTI

L'azionista necessita di tutte le informazioni disponibili per orientarsi nelle decisioni di investimento e nelle delibere sociali; GSK si impegna per creare e mantenere nel tempo le condizioni per una partecipazione diffusa e consapevole degli azionisti alle decisioni di loro competenza.

GSK si adopera, altresì, per garantire performance economico/finanziarie tali da incrementare il valore dell'impresa, remunerando adeguatamente il rischio assunto dai propri azionisti attraverso l'investimento dei loro capitali.

CAPITOLO 2

Norme di comportamento

■ *Verso gli azionisti*

1 CORPORATE GOVERNANCE

GSK adotta un sistema di governo societario che, attraverso un organismo di controllo interno, effettua una valutazione sistematica e permanente dei rischi d'impresa mirata ad ottenere la migliore remunerazione del capitale investito dagli azionisti e la massima affidabilità, efficienza ed efficacia dei processi gestionali.

Il Consiglio di Amministrazione di GSK provvede a garantire la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno, definendone le procedure; nomina altresì il Governance Officer ed assicura l'idoneità dei mezzi per lo svolgimento delle attività di sua competenza.

Il Governance Officer, cui sono demandati anche i compiti di attuazione e verifica del codice etico e del modello organizzativo e di controllo indicati nel capitolo 3, non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative, coordina le unità preposte al controllo interno delle Società controllate, svolge funzioni consultive e propositive e, in particolare, ha l'incarico di:

- verificare l'idoneità del sistema di controllo implementato dall'azienda;
- predisporre il piano di lavoro annuale e le relazioni periodiche sullo stato di attuazione delle attività di controllo interno;
- riferire al Consiglio di Amministrazione circa le azioni intraprese ed i risultati emersi.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

In tema di controllo interno GSK adotta un sistema che ha l'obiettivo di:

- accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficacia, efficienza, equità ed economicità;
- garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne ed esterne ed alle direttive ed agli indirizzi aziendali.

Il sistema di controllo interno si articola in due distinti gruppi di attività:

- il "controllo di linea", costituito dall'insieme delle attività di controllo che le singole unità operative svolgono sui propri processi; tali attività di controllo sono demandate alla responsabilità primaria del management operativo e sono considerate parte integrante di ogni processo aziendale;
- l'internal auditing, finalizzato all'identificazione ed al contenimento dei rischi aziendali mediante un'azione di supervisione, pertinenza e rispetto dei controlli di linea. L'attività di auditing di GSK è estesa a tutti i processi aziendali; ai relativi responsabili di funzione sono rimesse le azioni correttive.

■ *Verso tutti gli altri stakeholder*

2 TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI

Il trattamento delle informazioni relative agli stakeholder viene effettuato nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati attraverso procedure specifiche per la protezione dei dati; in particolare GSK:

- assicura la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità;
- classifica le informazioni per gradi crescenti di criticità adottando contromisure adeguate in ogni fase del trattamento;
- pretende la sottoscrizione di patti di riservatezza da parte dei soggetti terzi che intervengono nel trattamento.

3 REGALI

Non sono consentiti regali che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile a GSK.

In particolare è vietata ogni forma di regalo a medici, a farmacisti, ad altri operatori sanitari, a funzionari pubblici, o a loro familiari, che possa condizionarne l'imparzialità e l'autonomia di giudizio.

La norma riguarda sia i regali promessi o offerti, sia quelli ricevuti; per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio in denaro, in natura o in servizio.

In aggiunta GSK respinge azioni e comportamenti che non siano esplicitamente consentiti dalla legge o dai codici etici degli enti con cui ha rapporti.

I regali offerti, regolati da apposita procedura interna, devono essere documentati in modo adeguato, per consentire verifiche, ed autorizzati preventivamente dal responsabile di funzione, il quale provvede a darne comunicazione alla funzione di Governance.

I collaboratori che ricevono regali di importo superiore a quello indicato dalle norme interne, sono tenuti a darne comunicazione alla funzione di Governance che ne valuta l'appropriatezza e provvede a far notificare per iscritto al mittente la politica di GSK in materia.

4 COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO

La comunicazione di GSK verso i suoi stakeholder (anche attraverso i media) è caratterizzata dal rispetto del diritto all'informazione; è vietato divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

L'attività di comunicazione, in ogni sua forma:

- è improntata al rispetto delle leggi, delle regole e delle pratiche di buona condotta professionale;

- è realizzata in modo chiaro, completo e trasparente;
- salvaguarda, tra gli altri, i segreti industriali;
- garantisce la trasparenza della fonte;
- dichiara eventuali rapporti di sponsorizzazione.

I rapporti con i media sono riservati esclusivamente alle funzioni preposte.

Non è consentito fare pressione o tentare di acquisire in modo improprio atteggiamenti favorevoli da parte dei mezzi di comunicazione.

Tutti i comunicati stampa sono disponibili nel sito Internet, così da permetterne la massima disponibilità e fruibilità.

GSK partecipa, secondo le procedure previste, a conferenze, seminari, tavoli e gruppi di lavoro e promuove la massima trasparenza attraverso relazioni o pubblicazioni relative alle proprie attività.

Nell'ambito delle funzioni di Ricerca, la partecipazione a convegni, corsi e seminari e la pubblicazione dei risultati sperimentali sono parte integrante dell'attività scientifica stessa ed avvengono seguendo le procedure in vigore.

5 CONCORRENZA

GSK si impegna a competere con gli operatori del mercato farmaceutico, astenendosi da ogni forma di comportamento collusivo o abuso di posizione dominante che potrebbe generare una violazione del principio di concorrenza leale; a tale scopo predispone adeguate linee guida di politica della competizione.

GSK non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dall'autorità antitrust e dagli organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive, e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

■ *Verso i medici ed i pazienti*

6 BENESSERE DEI PAZIENTI

GSK orienta la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di farmaci all'obiettivo dell'aumento della speranza e della qualità di vita e quindi al benessere dei pazienti, inteso come stato di salute e capacità di condurre un'esistenza quanto più possibile indipendente e vicina alle aspettative del soggetto.

Le attività di ricerca clinica, rivolte a questo fine, si attengono ai criteri etici del rispetto dell'autonomia del soggetto, sia esso un volontario sano oppure un paziente, e dell'offerta ai pazienti della ragionevole aspettativa di trarre beneficio dalla sperimentazione con il massimo controllo del rischio.

7 OBBLIGHI FIDUCIARI VERSO I PAZIENTI

I pazienti affidano la cura della loro salute ai medici ed alle organizzazioni sanitarie, che hanno quindi precisi obblighi fiduciari verso i pazienti e devono sempre agire nell'interesse primario di questi ultimi.

GSK si impegna a fornire un'informazione completa, veritiera ed accurata sui propri prodotti e a non indurre in alcun modo i medici e gli operatori sanitari a tradire i loro obblighi fiduciari verso i pazienti.

In altri termini, GSK non offrirà mai un vantaggio o un beneficio a quanti ricoprono funzioni di prescrizione, registrazione e regolamentazione del settore sanitario affinché essi prendano decisioni in conflitto di interessi, anche solo potenziale, rispetto al loro dovere di servire i pazienti.

■ *Verso i collaboratori*

8 SELEZIONE DEL PERSONALE

L'assunzione del personale è decisa in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a

quelli attesi ed alle esigenze aziendali, garantendo pari opportunità a tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono quelle necessarie e sufficienti alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

La funzione del personale adotta tutte le misure in suo possesso per garantire l'assenza di forme di favoritismo, nepotismo, o clientelismo nelle fasi di selezione ed assunzione (per esempio, evitando che il selezionatore sia legato da vincoli di parentela con il candidato).

GSK non stipula contratti di lavoro autonomo o subordinato nei confronti dei collaboratori delle Società che effettuano la revisione contabile obbligatoria **almeno** per i 24 mesi successivi:

- alla scadenza del contratto tra GSK e la stessa Società di revisione
oppure
- al termine del rapporto contrattuale tra il collaboratore e la Società di revisione.

9 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il personale è assunto con regolari contratti di lavoro o di collaborazione.

Ogni collaboratore riceve informazioni dettagliate relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dalla contrattazione integrativa;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa;
- copia del codice etico e modalità di reperimento del regolamento interno e delle regole di comportamento a cui il collaboratore dovrà sempre attenersi nello svolgimento della propria attività lavorativa e nella relazione con i colleghi.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su una comprensione effettiva di tutti i suoi contenuti.

10 GESTIONE DEL PERSONALE

La gestione di tutti i collaboratori di GSK è ispirata, sempre, ai principi di equità e trasparenza evitando qualsiasi forma di discriminazione nei loro confronti.

Le decisioni prese nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, sono basate sulla effettiva conformità tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori e su oggettive considerazioni di merito relative alle prestazioni attese ed a quelle registrate.

Anche la mobilità orizzontale e verticale è decisa sulla base di una valutazione delle competenze e delle capacità; inoltre, compatibilmente con le esigenze tecnico-produttive, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano lo stato di maternità e la cura dei figli.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

I responsabili di linea debbono impiegare e valorizzare al meglio le professionalità dei propri collaboratori, attivando tutte le leve disponibili per favorirne lo sviluppo e la crescita (job rotation, affiancamenti a personale esperto, esperienze finalizzate alla copertura di incarichi di maggiore responsabilità).

L'azienda concorre mettendo a disposizione strumenti informativi e formativi, residenziali ed a distanza, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze, di conservare ed accrescere il valore professionale del personale.

E' prevista una formazione istituzionale erogata in determinati momenti della vita aziendale (ad esempio, per i neoassunti) ed una formazione ricorrente rivolta al personale operativo.

GESTIONE DEL TEMPO DI LAVORO

Ciascun responsabile deve richiedere ai propri collaboratori prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con le esigenze organizzative dell'azienda.

E' considerato abuso di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni di utilità personale o qualunque comportamento in violazione del presente codice etico.

11 SICUREZZA E SALUTE

GSK è impegnata da sempre a promuovere, diffondere e consolidare la cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e l'attitudine a comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori; sul piano della prevenzione opera per preservare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Un obiettivo primario di GSK è proteggere le proprie risorse umane, patrimoniali e finanziarie, ricercando le sinergie necessarie non solo al suo interno, ma anche con quanti (fornitori, imprese e clienti) sono coinvolti nelle sue attività; ciò avviene realizzando interventi di natura tecnica ed organizzativa, attraverso:

- l'introduzione di un sistema integrato e collaudato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- un'analisi permanente del rischio e della criticità di processi e risorse da proteggere;
- l'adozione di tecnologie e metodologie di lavoro all'avanguardia;
- interventi di formazione e di comunicazione.

12 TUTELA DELLA PRIVACY

La privacy del collaboratore è tutelata secondo la normativa in vigore.

Non sono consentite indagini sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori.

13 INTEGRITA' E TUTELA DELLA PERSONA

GSK si impegna a tutelare l'integrità morale dei collaboratori ed il loro diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Per questo motivo protegge i lavoratori da atti di violenza psicologica ed avversa

qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.

Sarà perseguita qualunque forma di molestia sessuale e devono comunque essere evitati atteggiamenti o discorsi che possano turbare, per forma e/o contenuti, la sensibilità della persona.

Il collaboratore, qualora ritenga di essere stato oggetto di molestie, turbato da eventi o comportamenti, o discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche o alle credenze religiose, può segnalare l'accaduto alla funzione di Governance che valuterà l'accaduto.

Opportunità differenziate non sono considerate discriminazione se motivate da criteri oggettivi (ad esempio, una prestazione professionale che richiede una perfetta idoneità fisica non può essere attribuita a soggetti con comprovati deficit fisici).

La funzione del Personale predispone analisi statistiche periodiche in base alle quali sia possibile accertare l'esistenza o meno di discriminazioni verso particolari gruppi; tali rilevazioni costituiscono un flusso informativo a disposizione dei vertici aziendali, della funzione di Governance e della Commissione Nazionale Paritetica Pari Opportunità.

14 INDIPENDENZA ED IMPARZIALITA' DEL GIUDIZIO SCIENTIFICO

GSK garantisce, nel rispetto dei doveri di riservatezza, l'indipendenza e l'imparzialità dei propri ricercatori, indispensabile per salvaguardare l'affidabilità dell'informazione scientifica resa disponibile all'interno dell'azienda e verso i suoi interlocutori esterni.

15 DOVERI DEI COLLABORATORI

Il collaboratore deve agire lealmente, nel rispetto degli obblighi assunti attraverso il contratto di lavoro e di quanto previsto dal codice etico, assicurando le prestazioni richieste e portando il suo contributo personale di idee, proattività ed entusiasmo,

apporti indispensabili per lo sviluppo armonico e duraturo dell'impresa.

COMPORTEMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ALTRI STAKEHOLDER

Nei confronti di tutti gli interlocutori aziendali, i collaboratori di GSK sono tenuti ad osservare comportamenti contraddistinti da disponibilità, rispetto e cortesia, nell'ottica di mantenere e sviluppare nel tempo rapporti collaborativi e di elevata professionalità.

GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

Il collaboratore deve conoscere ed uniformarsi a quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità. E' tenuto, altresì, a comporre i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, lecito ed appropriato ed a consentire le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

CONFLITTO DI INTERESSI

Tutti i collaboratori di GSK sono tenuti ad evitare le situazioni in cui possono manifestarsi conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza svolgendo le proprie funzioni.

A puro titolo di esempio, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:

- accettare denaro o benefici da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari con GSK;
- svolgere una funzione di vertice (amministratore delegato, consigliere, responsabile di funzione) ed avere interessi economici o incarichi professionali con fornitori, clienti, o concorrenti, anche indirettamente attraverso i familiari;
- curare i rapporti con i fornitori e svolgere attività lavorativa per loro conto, anche da parte di un familiare.

Qualora si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il collaboratore è tenuto a darne immediata comunicazione al proprio responsabile, il quale, secondo le modalità previste, informa la funzione di Governance che valuta l'effettiva sussistenza di condizioni di conflitto.

Il collaboratore è tenuto anche a dare informazioni circa le attività svolte al di fuori del tempo di lavoro, nel caso in cui queste possano apparire in conflitto di interessi con GSK.

UTILIZZO DI BENI AZIENDALI

Ogni collaboratore è tenuto ad operare per la tutela dei beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo; deve, quindi:

- utilizzare con diligenza, buon senso ed oculatezza i beni affidatigli;
- evitare utilizzi che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque contrari all'interesse dell'azienda.

Ogni collaboratore è, altresì, responsabile della conservazione e della protezione delle risorse affidategli ed ha il dovere di informare tempestivamente le unità preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per l'impresa.

GSK si riserva il diritto di impedire e, se del caso, sanzionare utilizzi impropri dei suoi beni attraverso l'impiego di sistemi contabili, di reporting di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando quanto previsto dalle norme vigenti (legge sulla privacy, statuto dei lavoratori ecc.).

In particolare ogni collaboratore è tenuto a:

- adottare alla lettera quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali;
- usare sempre, in forma scritta o verbale, un linguaggio professionale e privo di elementi che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- navigare su siti Internet seguendo scrupolosamente le relative norme interne.

■ *Verso i clienti*

16 CONTROLLO DELLA QUALITA'

GSK si impegna a garantire il raggiungimento ed il mantenimento di adeguati standard di qualità dei prodotti offerti sulla base di livelli predefiniti ed ha sottoposto a certificazione internazionale ISO 9001 sia il processo di produzione, che quello di distribuzione.

17 COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI

I cittadini, in qualità di contribuenti, affidano alle istituzioni sanitarie pubbliche le risorse finanziarie destinate allo sviluppo ed all'acquisto di farmaci per la cura della salute, delegando a queste ultime importanti decisioni di allocazione; è quindi coerente con la missione di GSK richiedere alle istituzioni preposte che l'ammontare di tali risorse sia adeguato a far fronte ai bisogni di cura e di salute dei cittadini.

Allo stesso modo GSK riconosce la responsabilità di non agire in alcun modo affinché le singole decisioni di allocazione che influiscono sulla spesa sanitaria generino inefficienze, sprechi e duplicazioni.

GSK si impegna invece a competere per acquisire quote crescenti di mercato con l'offerta delle soluzioni più appropriate di farmaci e servizi che vadano incontro alle più significative domande provenienti dal sistema sanitario e con strategie di acquisizione e integrazione compatibili con il principio di concorrenza leale.

■ *Verso i fornitori*

18 CRITERI DI SCELTA

Il processo di acquisto deve conciliare, ad un tempo, la ricerca del massimo vantag-

gio competitivo di GSK, la concessione delle medesime opportunità a ciascun fornitore, la lealtà e l'imparzialità.

In particolare, chi, in nome e per conto di GSK, presiede tale processo deve operare in moda da:

- permettere, a chiunque sia in possesso dei requisiti oggettivi fissati dalle norme aziendali, di competere lealmente alla gara di fornitura;
- creare, ad ogni gara, adeguate condizioni di concorrenza (per esempio, considerando offerte e preventivi di tre diverse imprese fornitrici).

Sono possibili eventuali deroghe, in particolare nel caso di prodotti o servizi altamente specializzati, che devono essere giustificate per iscritto.

Per la natura della sua attività, GSK ha rapporti di collaborazione con enti scientifici, università, enti ospedalieri e professionisti; in tali relazioni gli unici criteri di scelta sono legati alla qualità ed alla competenza scientifica o specifica del fornitore.

Per particolari tipologie di beni/servizi, oltre ai normali criteri di qualificazione del fornitore occorre considerare anche:

- la disponibilità, dichiarata e documentata, di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, know-how ecc.;
- l'esistenza concreta, nei casi in cui le specifiche GSK lo prevedano, di sistemi di qualità aziendali adeguati;
- la capacità del fornitore, qualora la fornitura comprenda know-how o diritti di terzi, di generare valore aggiunto.

19 MODALITA' DI RELAZIONE

L'interazione con i fornitori è regolata da principi comuni a tutte le funzioni di GSK e viene costantemente tenuta sotto osservazione.

La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre essere caratterizzata da estrema chiarezza e deve evitare ogni possibile forma di abuso. Così, a puro titolo di esempio:

- un contratto il cui importo costituisca una parte preponderante del volume d'affari del fornitore deve essere comunicato a GSK, secondo le procedure previste;
- salvo eccezioni particolari, sono da evitare i progetti vincolanti di lungo periodo con contratti a breve che richiedono continui rinnovi con revisione dei prezzi, o i contratti di consulenza che non apportino un adeguato trasferimento di know-how ecc.

Operativamente per migliorare la trasparenza e l'efficienza del processo di acquisto, si dispone che:

- compatibilmente con le esigenze organizzative e le competenze disponibili, le persone preposte agli acquisti vengano ruotate periodicamente;
- l'unità che richiede la fornitura e quella che stipula il contratto siano nettamente separate ed appartengano a linee gerarchiche distinte;
- l'intero processo di selezione, scelta ed autorizzazione possa essere agevolmente ricostruito in qualunque momento;
- le informazioni e i documenti ufficiali di gara e contrattuali siano conservati per i periodi stabiliti dalle normative vigenti e richiamati nelle procedure interne di acquisto.

20 ASPETTI ETICI NELLE FORNITURE

Le violazioni dei principi generali del codice etico comportano meccanismi sanzionatori, tesi anche ad evitare reati contro la Pubblica Amministrazione o disastri ambientali riconducibili alle attività di GSK.

Pertanto nei singoli contratti sono predisposte apposite clausole.

In particolare, nei contratti stipulati autonomamente da GSK con i fornitori di Paesi "a rischio", definiti tali da organizzazioni riconosciute, sono introdotte clausole contrattuali che prevedono:

- un'autocertificazione da parte del fornitore riguardante l'adesione a specifici obblighi sociali (ad esempio, misure che garantiscono ai lavoratori il rispetto dei

diritti fondamentali, i principi di parità di trattamento e di non discriminazione, la tutela del lavoro minorile);

- la possibilità di avvalersi di azioni di controllo presso le unità produttive o le sedi operative dell'impresa fornitrice, al fine di verificare il soddisfacimento di tali requisiti.

■ *Verso la collettività*

21 UTILITA' DEL DIALOGO

GSK ritiene che il dialogo con enti, organizzazioni e associazioni portatrici di interessi sia importante per realizzare compiutamente la propria missione; pertanto instaura un canale stabile di comunicazione con le associazioni di rappresentanza dei propri stakeholder per cooperare con queste nel rispetto dei reciproci interessi, presentare le proprie posizioni e prevenire eventuali possibili situazioni di conflitto.

22 RAPPORTI ECONOMICI CON ENTI E ASSOCIAZIONI

GSK:

- Non finanzia partiti, loro rappresentanti o candidati e si astiene da qualsiasi pressione impropria (diretta o indiretta) nei confronti di esponenti politici.
- Può aderire a richieste di contributi, provenienti da enti e associazioni senza fini di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico e che coinvolgano un notevole numero di cittadini.
Le attività di sponsorizzazione possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte e sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità.
- Può accogliere anche richieste di contributi da parte di enti o di associazioni scientifiche ed effettuare attività di sponsorizzazione per manifestazioni di elevato

valore scientifico quali corsi, congressi o iniziative di divulgazione.

- Partecipa al dibattito sul trattamento di patologie in aree in cui l'azienda ha una expertise specifica cooperando, se del caso anche finanziariamente, su progetti definiti e purché:
 - le finalità siano riconducibili alla missione GSK e non rappresentino un termine di scambio collegabile con la promozione dei propri prodotti;
 - la destinazione delle risorse sia chiara e documentabile;
 - esista un'autorizzazione espressa da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti nell'ambito dell'impresa.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, GSK è attenta a prevenire e ad evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

Per garantire coerenza ai contributi ed alle sponsorizzazioni, la gestione è regolata da un'apposita procedura.

■ *Verso UE, stato, regioni, enti locali*

23 RAPPORTI ISTITUZIONALI

GSK intrattiene rapporti con le istituzioni locali, nazionali o internazionali, riconducibili esclusivamente a forme di rappresentanza e tutela dei propri interessi, volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei propri confronti, a rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo, o comunque a rendere nota la posizione su temi rilevanti per l'impresa.

In particolare, GSK si impegna a:

- mantenere canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livel-

- lo internazionale, comunitario e territoriale, evitando qualsiasi tipo di discriminazione;
- portare avanti le proprie legittime istanze e le proprie posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti anche solo in apparenza collusivi.

Per garantire la massima chiarezza e trasparenza nei rapporti, i contatti con tutti gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti in possesso di esplicito mandato del vertice di GSK.

■ *Verso l'ambiente*

24 POLITICA AMBIENTALE

La politica ambientale di GSK trova fondamento nella convinzione che l'ambiente, oltre che un bene comune da salvaguardare, può rappresentare un vantaggio competitivo in un mercato sempre più globale ed attento alla qualità della vita ed ai comportamenti.

Gli strumenti utilizzati da GSK per promuovere la propria politica ambientale sono:

- sistemi di produzione certificati secondo lo standard internazionale ISO 14001;
- un sistema periodico di acquisizione dei dati ambientali, che assicura il controllo delle prestazioni delle attività industriali;
- attività di sensibilizzazione e di formazione ambientale per i collaboratori, che mirano alla divulgazione interna delle iniziative e ad accrescere le competenze e la professionalità dei dipendenti;
- programmi per un uso razionale dell'energia.

25 SPERIMENTAZIONE ANIMALE

L'utilizzo degli animali per fini di ricerca e sperimentazione è ammissibile solo in quanto strumento necessario e, al momento, insostituibile per l'avanzamento delle conoscenze scientifiche, la scoperta e lo sviluppo di farmaci e servizi innovativi.

Gli animali impiegati a tale scopo danno un contributo essenziale alla realizzazione della missione aziendale.

GSK, compatibilmente con le esigenze della ricerca scientifica, riconosce ed accetta pienamente la propria responsabilità morale di trattarli nel miglior modo possibile, riducendone al minimo le sofferenze.

Nell'ambito delle attività di Ricerca e Sviluppo di nuovi farmaci, GSK ricorre all'uso di animali da esperimento solo laddove non vi siano alternative o dove espressamente richiesto dalle autorità regolatorie e richiede e verifica che gli enti di ricerca con cui collabora seguano gli standard più rigorosi per la sperimentazione animale.

CAPITOLO 3

Organismi e procedure di attuazione e controllo

Una corretta ed efficace applicazione del codice etico è possibile soltanto attraverso l'impegno e il concorso dell'intera struttura GSK, che deve rendere ogni singolo comportamento coerente con i principi etici del codice stesso e collaborare con gli organismi responsabili del processo di attuazione e controllo e cioè con:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Governance Officer.

RESPONSABILITA' DEL C.d.A.

Il C.d.A. di GSK, in materia di codice etico:

- riceve il piano annuale di lavoro e le relazioni semestrali di ethical auditing del Governance Officer che conterranno informazioni sull'efficacia, sull'adeguatezza e sullo stato di attuazione e rispetto del codice etico e del modello organizzativo e di controllo, con le relative proposte di revisione, integrazione e modifica;
- riceve dal Governance Officer le segnalazioni di eventuali violazioni del codice etico e del modello organizzativo e di controllo, unitamente ad una relazione semestrale riepilogativa ed alle sanzioni suggerite;
- valuta, su base semestrale, i piani di comunicazione e di formazione etica;
- decide su ciascuno dei punti precedenti o, in alternativa, incarica della valutazione e della decisione un apposito organismo che avrà altresì il compito di attuare le decisioni prese.

NOMINA E COMPITI DEL GOVERNANCE OFFICER

Il C.d.A. di GSK nomina un Governance Officer che, operando in piena autonomia

e indipendenza, ha la responsabilità di proporre il programma etico aziendale ed i suoi aggiornamenti, di istruire ed effettuare il programma di vigilanza e controllo e di informare il C.d.A. sulle proprie attività.

Al Governance Officer spetta di:

- informare il C.d.A. sullo stato di applicazione del codice etico e del modello organizzativo e di controllo;
- esprimere il proprio parere in merito alla revisione di politiche, azioni e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il codice etico e con il modello organizzativo e di controllo;
- verificare il livello di applicazione del codice etico e del modello organizzativo e di controllo attraverso l'attività di ethical auditing, mediante l'analisi e la valutazione dei processi di controllo dei rischi etici e legali;
- proporre la periodica revisione del codice etico, della mappa dei rischi a cui GSK è esposta e del modello organizzativo e di controllo;
- facilitare e promuovere le iniziative tendenti a migliorare la conoscenza e la comprensione del codice etico e del modello organizzativo e di controllo, in particolare dando impulso alle attività di comunicazione e formazione etica;
- ricevere e valutare le segnalazioni di violazione del codice etico e del modello organizzativo e di controllo;
- condurre personalmente o autorizzare una investigazione indipendente nei casi in cui, a suo giudizio, tale compito non può essere svolto da risorse GSK;
- suggerire al C.d.A. le sanzioni da comminare nei casi di violazione.

Tali attività sono effettuate con l'eventuale supporto delle funzioni aziendali interessate e disponendo del libero accesso a tutta la documentazione ritenuta utile.

Gli ulteriori strumenti utilizzati a supporto del processo di attuazione e controllo sono:

- la comunicazione e formazione;
- le segnalazioni degli stakeholder.

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Sono previste apposite attività di comunicazione per favorire la conoscenza del codice etico e del modello organizzativo e di controllo da parte di tutti gli stakeholder interni ed esterni.

Queste attività sono parte integrante del piano istituzionale di comunicazione interna ed esterna predisposto dalle rispettive funzioni aziendali a ciò preposte e vengono attivate al momento del rilascio iniziale del codice etico ed in occasione di tutte le sue successive revisioni.

Per favorire la corretta comprensione del codice etico e del modello organizzativo e di controllo da parte dei collaboratori di GSK, la Direzione Human Resources realizza ed eroga, anche in base alle indicazioni del Governance Officer, un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi etici e delle norme di comportamento.

Gli interventi formativi sono differenziati in funzione del ruolo e delle responsabilità dei collaboratori; per i neoassunti è previsto un apposito programma formativo che illustra in dettaglio i contenuti del codice e del modello organizzativo e di controllo di cui è richiesta l'osservanza.

A tutti i collaboratori viene consegnata copia del presente codice etico.

Analogamente a quanto avviene per la comunicazione, in occasione di revisioni significative del codice etico e del sistema normativo ad esso collegato viene ripetuto l'intervento formativo sull'intera popolazione aziendale.

La formazione si basa prevalentemente su sistemi di e-learning che, in maniera interattiva, guidano il fruitore lungo il percorso formativo e permettono, inoltre, di misurare il grado di apprendimento e comprensione.

SEGNALAZIONI DEGLI STAKEHOLDER

Tutti gli stakeholder di GSK sono tenuti ed incoraggiati a segnalare¹, per iscritto ed in forma non anonima, qualsiasi violazione o sospetto di violazione del codice etico o del modello organizzativo e di controllo al Governance Officer. Questi provvede all'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente le parti coinvolte nella presunta violazione, garantisce il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione e, inoltre, assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.

Il Governance Officer riporta le violazioni, emerse dalle segnalazioni degli stakeholder o dall'attività di ethical auditing, ed i suggerimenti ritenuti necessari al C.d.A., il quale, a seguito di un'opportuna analisi e per il tramite dell'Amministratore Delegato, comunica i provvedimenti decisi alle competenti funzioni aziendali; queste ultime ne curano l'attuazione e ne riferiscono l'esito al Governance Officer.

¹ Le segnalazioni possono essere inviate con le seguenti modalità:

- e-mail all'indirizzo: governance.officer@gsk.com
- lettera all'indirizzo: GlaxoSmithKline S.p.A. – Governance Officer – Codice Etico – via A. Fleming, 2 – 37135 Verona - Italia

Grafica
TYPEDESIGN sas
Milano

Stampa
CENTROSTAMPA 73 snc
Castelseprio (VA)

In copertina
Hall del Centro Ricerche
GlaxoSmithKline a Verona

Nel frontespizio
Elaborazione grafica dell'opera
'Grande scorticato'
dello scultore Novello Finotti

© 2003 GlaxoSmithKline SpA.

Indice

- 2** Prefazione
- 4** Introduzione
- Capitolo 1
- 10** Principi etici
- Capitolo 2
- 15** Norme di comportamento
- Capitolo 3
- 33** Organismi e procedure
di attuazione e controllo

